



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DI NUOVE MISURE DELLA QUOTA VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO A DECORRERE DALL'ANNO 2023

Il giorno 25 luglio 2023, alle ore 11:30, presso il Ministero dell'interno, Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 per la definizione di nuove misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a decorrere dal 1 gennaio 2023.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Emanuele Prisco ed è composta dal Capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Prefetto Laura Lega, dal Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco Ing. Carlo Dall'Oppio e dal Direttore centrale per le risorse finanziarie Dott. Fabio Italia.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico" firmatarie dell'accordo sindacale per il triennio normativo ed economico 2019-2021, recepito col decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120.

PREMESSO CHE

L'articolo 209, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e l'articolo 9, comma 1, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007, prevedono che, a seguito dei provvedimenti di individuazione e graduazione degli incarichi di funzione dirigenziale, la misura della retribuzione di rischio e di posizione è determinata attraverso il procedimento negoziale in sede di accordo integrativo nazionale.

L'articolo 15, comma 3, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, di recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2022, prevede che la contrattazione integrativa si svolge, tra l'altro, per l'attuazione della disciplina concernente il trattamento economico accessorio, ivi compreso quello collegato al risultato connesso al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli articoli 8, comma 5, e 9, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 42, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per il triennio economico e normativo 2016-2018, prevedono che la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è determinata con decreto del Capo del Dipartimento in relazione alla graduazione degli incarichi di funzione disposta con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 77 (successivamente confluito nell'articolo 209) del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

I decreti del Ministro dell'interno del 29 gennaio 2019 e del 21 febbraio 2019 provvedono, ai sensi degli articoli 200, comma 1, e 209, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, alla individuazione e graduazione degli incarichi da conferire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il decreto del Ministro dell'interno del 30 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 11 del 2 gennaio 2023, apporta modifiche al suindicato decreto del 21 febbraio 2019 in ordine alla graduazione degli in-



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

carichi di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a decorrere dall'anno 2023, prevedendo in particolare l'istituzione dei nuovi livelli B-super (dirigente generale) e C-super (dirigente superiore) in relazione ai quali risulta necessario determinare la misura della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione.

Con decreto del Capo del Dipartimento n. 188 del 9 agosto 2022, con visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 4314 del 29 agosto 2022, è stata definita tra l'altro, per ciascun livello di incarico di funzione previsto dal suindicato decreto del Ministro dell'interno di 21 febbraio 2019, la misura annua lorda per tredici mensilità della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione da attribuire ai dirigenti del Corpo nazionale a decorrere dal 1 gennaio 2022, rispettivamente in euro 42.143,96 (livelli A/B dirigente generale), euro 18.900,00 (livello C dirigente superiore), euro 16.300,00 (livelli D/D-AIB dirigente superiore), euro 14.100,00 (livello E primo dirigente) ed euro 10.293,45 (livelli F/F-AIB/F-TP primo dirigente).

L'articolo 16, comma 1, e l'articolo 17, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2022 prevedono che il fondo per la retribuzione accessoria dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è aumentato, per la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione, a decorrere dal 31 dicembre 2021, di euro 51.654,96 e che l'analogo fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti generali del suddetto Corpo è aumentato, per la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione, a decorrere dal 31 dicembre 2021, di euro 24.273,88 (valori lordo dipendente); detti importi incrementano con carattere di certezza e stabilità i suindicati fondi di categoria e risultano utilizzabili per la rideterminazione delle misure della quota variabile di rischio e di posizione da attribuire ai medesimi dirigenti in base al livello dell'incarico di funzione ricoperto, accertate come da d.m. n. 148 del 17 aprile 2023, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'interno al n. 2320 del 19 aprile 2023.

LE PARTI CONVENGONO

1. In considerazione delle disponibilità finanziarie di cui in premessa, di corrispondere al personale dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco miglioramenti retributivi, a decorrere dal 1 gennaio 2023, assicurando sviluppi omogenei e proporzionati in base alla dotazione organica del ruolo, delle qualifiche e dei livelli di appartenenza.
2. Di determinare gli importi della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione attribuiti dal 1 gennaio 2023 ai titolari di incarichi di funzione dirigenziale dei livelli A, B-super e C-super nelle misure annue lorde per tredici mensilità di seguito riportate per la remunerazione dei maggiori rischi e delle maggiori responsabilità esercitate rispetto ai titolari di incarichi di funzione dirigenziale rispettivamente di livello B e C.
3. Di rideterminare gli importi della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione attribuiti dal 1 gennaio 2023 ai titolari di incarichi di funzione dirigenziale dei restanti livelli nelle misure annue lorde per tredici mensilità di seguito riportate.
4. Di confermare a decorrere dal 1 gennaio 2023, con riferimento all'anno 2022, gli importi dell'acconto della retribuzione di risultato vigenti dal 1 gennaio 2022 e di attribuire ai titolari di incarichi di funzione dirigenziale di livello B-super e C-super le misure previste per i titolari di incarichi di funzione dirigenziale rispettivamente di livello B e C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Retribuzione di rischio e di posizione (quota variabile)	Livello	Dal 2022	Dal 2023
Dirigente generale	A	42.143,96	43.443,96
Dirigente generale	B-super	-	43.443,96
Dirigente generale	B	42.143,96	42.506,27
Dirigente superiore	C-super	-	19.400,00
Dirigente superiore	C	18.900,00	19.000,00
Dirigente superiore	D/D-AIB	16.300,00	16.390,00
Primo dirigente	E	14.100,00	14.180,00
Primo dirigente	F/F-AIB/F-TP	10.293,45	10.368,45

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE
DIRETTIVO E DIRIGENTE

FNS CISL VV.F. _____

UIL PA VV.F. _____

IL CAPO DIPARTIMENTO

FP CGIL VV.F. _____

CONFSAL VV.F. _____

A.P. VV.F. _____

CO.NA.PO. _____

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. _____

SI.N.DIR. VV.F. _____

